

d'autore anato e vetrine

ore, negozianti e imprenditori lancia "Walking jewels"
olo, Duomo, piazza San Pietro Martire e via Zucchi



itinerante. Serata speciale venerdì 19 alle 18, con la presentazione dell'esclusivo "The jewels cocktail" al Saint Monza Restaurant, proprio davanti alla meravigliosa facciata del Duomo, dove saranno esposte altre opere dell'artista Crepaldi.

In un'atmosfera elegante e sofisticata, i partecipanti potranno gustare il cocktail esclusivo, creato appositamente per l'occasione, mentre si immergono nella bellezza di "Walking jewels".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



alla fabbrica



Porte aperte I tesori di Va si trasforma in show-roc

L'offerta di Villa Borsani e Villa Bag
mostre, installazioni, incontri all'ins

di **Veronica Todaro**
VAREDO

La settima edizione di Alcov
piattaforma internazionale per il
design contemporaneo, aprirà
al pubblico dal 15 al 21 aprile nel
contesto inedito di due iconi-
che ville della Brianza, Villa Ba-
gatti Valsecchi e Villa Borsani.
Nell'ambito della settimana del
Design milanese, Alcov
proprà progetti di designer, gallerie,
aziende, istituzioni e scuole.

Gli ambienti delle ville, dal forte
carattere architettonico, ris-
pettivamente modernista e bar-
rocco lombardo, ospiteranno i
progetti selezionati da Alcov
generando accostamenti sor-
prendenti. Le porte delle due di-
more, per la prima volta, si aprir-
anno ad accogliere il grande
pubblico, invitandolo a interro-
garsi su un tema sempre centra-
le per Alcov: quello dell'abita-
re, che quest'anno si dispiegherà
nella sua complessità attra-
verso due contesti domestici.
Tra gli oltre 70 espositori, Alcov
vedrà il ritorno di designer
che accompagnano il progetto
dagli alberi, contribuendo al
suo successo, insieme a novità
assolute: il panorama spazia da
designer di spicco e collabora-
zioni con grandi brand interna-
zionali a company emergenti fino
alle giovani promesse di
scuole internazionali. L'approc-
cio sarà stimolato dai contesti

fortemente
due ville. D
arte public
mon Inter
parco di Vil
all'interven
tetto giapp
mi per la g
ex-ghiaccia
de dello ste
di di Atelier
sulla scala
curiosa inst
paloglu Stu
della mede
logo che Fa
ra nel part
gettato da
L'intero Lo
rie di Villa
ospiterà un
va Design
ne progett
recupero d
molti degli
online da A
te novità de
sta edizione
si usi e dime
trina con l'i
re in modo
design con
altri, si trov
diti.

MATERIALI I
Nel Logg
delle Sc
un'altra
l'Alcov

Dalla Brianza a Milano L'azienda di famiglia debutta al Fuorisalone

Salto di qualità per i divani della FlexStyle di Biassono

MONZA

«Solo grazie a quest'atmosfera familiare si riescono a tramandare certi valori professionali».

A dirlo è Marco Alfano, cotitolare di FlexStyle, azienda di Biassono in Brianza che da oltre 40 anni si dedica alla creazione di divani di qualità, un mix vincente che unisce due generazioni.

Per la prima volta l'azienda partecipa al Fuorisalone della Design Week 2024 con uno show-room in via Sant'Antonio pensato per mettere in mostra i suoi prodotti più innovativi: uno spazio espositivo di 130 metri quadrati, dove proporrà letti, poltrone e tre nuovi prodotti tra divani e divani letto. È una storia di unione familiare quella di FlexStyle, nata con il papà Aldo Alfano, originario di un minuscolo paese della Basilicata, vicino a Maratea, trasferitosi in Brianza a 13 anni con la famiglia. Insieme ai suoi due fratelli ha aperto

l'azienda nel 1978; all'inizio come tappezzieri, lavorando per conto di alcune piccole botteghe di paese. Poi hanno cominciato a cimentarsi con la struttura in legno e poi il prodotto finito. L'unità della famiglia è stata la carta vincente che ha dato vita alla FlexStyle. Ad oggi in azienda lavora Marco con la sorella Monica, sotto l'occhio vigile di papà Aldo e mamma Marina Gatti. «Sono la forza indispensabile che ci muove - dice Marco - e ci dà la passione tutti i giorni. Stiamo portando avanti il mestiere che loro ci hanno insegnato. Sono sempre stati produttori. Curiamo internamente tutta la filiera produttiva, a partire dalla falegnameria, fino al prodotto finito».

L'azienda oggi ha 16 dipendenti e produce ben 400 pezzi al mese, tra letti, divani e trasformabili, che vende in tutto il mercato italiano. «Cominciamo quest'anno con il Fuorisalone - racconta Marco Alfano - ma il nostro obiettivo è ottenere uno spazio all'interno,



FlexStyle
da oltre 40 anni
si dedica
alla creazione
di divani
Oggi ha
16 dipendenti
e produce 400
pezzi al mese

dove è più facile avere contatti con potenziali clienti stranieri: vorremmo espandere il nostro mercato all'estero».

Azienda familiare, dalla forte connotazione ambientalista la FlexStyle: «Sì, perché per le strutture in legno - spiega Marco Alfano - ci affidiamo a un'azienda italiana che importa il legno dall'Austria, inserita in un progetto di riforestazione: ciò significa che per ogni pianta che viene tagliata, ne vengono piantate altre 7».

Scelgono materie prime di qualità, legno, gomma, materiale da seduta e poi la tessitura.

«Quando si consegna il divano - prosegue - poi ci si deve dimenticare

del cliente che non dovrà più avere bisogno di chiamarci per fare assistenza». L'azienda lavora tanto con i rivenditori ed è ben distribuita a livello nazionale. Quando un privato va nel punto vendita, prova il prodotto e gli viene consegnato a casa. Tutto è calibrato a puntino: la cinghiatura elastica sotto le sedute regola la tensione e rimane costante nel tempo. Lo stesso per i tessuti.

DALLA BASILICATA

A 13 anni Aldo Alfano si è trasferito al Nord
Ha iniziato coi fratelli
come tappezziere

E' innamorato del suo lavoro Marco Alfano che racconta nel dettaglio il processo di lavorazione: «Da lontano - dice - i divani sembrano tutti uguali, poi da vicino si vede la differenza. Per esempio, un cuscino si identifica come prodotto di qualità anche dal peso. Da anni lavoriamo solo con tessuti italiani e quindi abbiamo dei prodotti con un peso importante. L'aspetto più bello per noi, azienda di produzione, è che se al mattino disegniamo un prodotto, riusciamo a realizzarlo nel giro di due giorni. Chi progetta, in un batter d'occhio vede il prodotto finito».

C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Michela
Locati

LA PRESIDENTE



Il progetto

«Azioni per valorizzare la città»

«Come ordine abbiamo deciso di promuovere una serie di iniziative in occasione della Design Week», spiega Michela Locati, presidente dell'ordine degli architetti di Monza e Brianza, che ha deciso di collaborare con Amerigo concept store nel progetto "Walking jewels".

Obiettivo dell'ordine «condividere con istituzioni e realtà del territorio un'azione di valorizzazione della città»